



PRESIDENZA DELLA REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE: “AFFARI DELLA PRESIDENZA,
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

***Area:* AFFARI GENERALI, ORATORI, COORDINAMENTO DI
DIREZIONE E PNRR**

AVVISO PUBBLICO ***VALORIZZAZIONE MONUMENTI VANDALIZZATI – PROGETTI IN CONTO*** ***CAPITALE 2026***

**per la concessione di finanziamenti ai sensi della LR 08 agosto 2025, n. 15, art. 45
“Fondo per il restauro e la riqualificazione dei monumenti storici, artistici e
culturali”:**

Annualità 2026

Attuazione D.G.R. n. 492/2026

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità delle domande

Art. 3 – Dotazione finanziaria e limiti del finanziamento

Art. 4 – Caratteristiche del programma delle attività

Art. 5 – Spese ammissibili

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

**Art. 7- Istruttoria ai fini dell'ammissibilità, commissione di valutazione,
criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria**

Art. 8 – Atto di impegno

Art. 9 – Erogazione del finanziamento e rendicontazione

Art. 10 – Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento

**Art. 11 – Comunicazioni - Informazioni ai sensi della Legge 241/90 e sul trattamento
dei dati personali**

Art. 12 – Clausola di salvaguardia

Art. 13 – Controversie e Foro competente

Art. 14 – Norme di rinvio

Art. 15 - Tabella delle Attività - costi

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. La LR 08 agosto 2025, n. 15, art. 45, promuove lo sviluppo della cultura in tutte le sue forme, al fine di favorire la valorizzazione, la conoscenza, l'accessibilità e la pubblica fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, esistente nel territorio regionale, di preservarne la memoria e l'identità, nonché di assicurarne la conservazione, in armonia con i principi stabiliti in materia dalla normativa internazionale ed europea, dall'articolo 9 della Costituzione e dall'articolo 9 dello Statuto, nell'ambito delle attribuzioni normative ed amministrative di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche. Inoltre, detta disposizioni in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio al fine di potenziare la funzione di servizio, pubblico o privato di utilità sociale, svolta dai servizi culturali regionali.
2. La Regione Lazio, per il fine di cui al comma 1, con DGR n. 492/2026 ha individuato i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento, per l'attuazione delle quali è previsto un importo complessivo di € 100.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio Regionale U0000R32512 il programma annuale 2026 degli interventi.
3. Con il presente Avviso pubblico, la Regione Lazio intende quindi concedere finanziamenti per interventi in *Conto Capitale* che perseguano come obiettivo il ripristino di opere monumentali danneggiate da atti vandalici con progetti elaborati dai Comuni del Lazio e finalizzati alla valorizzazione di monumenti di grande valore culturale, con lo scopo di promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio stimolando l'interesse per l'arte e la cultura del territorio della regione Lazio.
4. Il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto è assicurato con la realizzazione di interventi in conto capitale da effettuarsi nell'annualità 2026.

Art. 2 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità delle domande

- 1) Possono presentare domanda di richiesta del finanziamento esclusivamente i Comuni del Lazio.
- 2) I soggetti richiedenti di cui al comma 1, al fine di concorrere all'assegnazione dei finanziamenti, devono avere come requisito, pena la non ammissione: progetti finalizzati al ripristino di opere monumentali danneggiate da atti vandalici e volti alla valorizzazione di monumenti di grande valore culturale con lo scopo di promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio stimolando l'interesse per l'arte e la cultura del territorio della regione Lazio;

Art. 3 – Dotazione finanziaria e limiti del finanziamento

- 1) Le risorse stanziare per il presente Avviso Pubblico, sono pari ad € 100.000,00 a valere sul capitolo del Bilancio Regionale U0000R32512 annualità 2026.
- 2) Il contributo è concesso, sotto forma di finanziamento in **conto capitale** nella misura del **100%** dell'investimento ammissibile.

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati
2026

- 3) Il finanziamento **massimo** concedibile, per ogni singolo progetto, a ciascun comune istante in relazione al singolo intervento, è pari ad € 50.000,00. Eventuali richieste superiori a tale limite resteranno a carico del soggetto proponente.
- 4) Qualora l'importo del progetto presentato fosse superiore al finanziamento regionale massimo concedibile, la differenza sarà a totale carico del comune beneficiario che renderà solo la parte finanziata.
- 5) Per l'annualità 2026 è prevista per coloro che vengono dichiarati ammissibili e finanziabili, l'erogazione del **100%** a rendicontazione quietanzata dell'intero importo a fine lavori.

Art. 4 – Caratteristiche del programma degli interventi.

1. Le azioni proposte potranno comprendere tutti gli interventi che perseguano gli obiettivi e finalità di cui ai precedenti articoli.
2. Il programma in conto capitale, compilato sulla piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio a cui si potrà accedere attraverso l'autenticazione del legale rappresentante o da un suo delegato tramite *il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), Carta nazionale dei servizi (CNS), Carta di identità elettronica (CIE)* di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, seguente indirizzo:

<https://bandiavvisi.regione.lazio.it>

Avviso pubblico valorizzazione monumenti vandalizzati anno 2026

dovrà essere *realizzato* entro il 31 dicembre 2026, *rendicontato* entro 60 giorni dalla fine dei lavori o comunque entro il 28 febbraio 2027 e dovrà comprendere le seguenti sezioni da compilare **esclusivamente sulla piattaforma:**

- a. Descrizione dello stato di degrado, gravità dell'atto vandalico (da 0 a 50 punti – max 5000 caratteri);
- b. Realizzabilità del progetto (da 0 a 30 punti – max 1000 caratteri);
- c. Partecipazione della popolazione, riscontro mediatico, comune con numero di abitanti inferiore a 15.000 (da 0 a 20 punti – max 1000 caratteri).

Art. 5 – Spese ammissibili.

- 1) Nell'ambito del presente Avviso, saranno considerate ammissibili e quindi riconoscibili in sede di rendicontazione le spese che siano:
 - a. Complete del **codice CUP** che verrà comunicato dalla Direzione Competente attraverso la piattaforma **ai soli COMUNI RISULTATI IDONEI e FINANZIABILI;**
 - b. espressamente e strettamente riconducibili al progetto presentato;
 - c. congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
 - d. giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali intestate e/o altrimenti univocamente riconducibili al beneficiario e alle attività progettuali (indicando sugli stessi la DGR 492/2026 ed il CUP che verrà pubblicato successivamente);
 - e. essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati
2026

esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.).

- 2) Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del finanziamento assegnato.
- 3) Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse risultare inferiore al finanziamento assegnato, fermo restando la completa realizzazione del progetto ed il raggiungimento della sua finalità, si procederà con l'opportuna riduzione del finanziamento concesso con il saldo.
- 4) Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse risultare superiore al finanziamento assegnato, la parte eccedente sarà a totale carico del Comune Beneficiario.
- 5) Sono **escluse** dal finanziamento e saranno quindi a totale carico del comune beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:
 - a. giustificate da documentazione contabile non intestata, e/o non riconducibile al beneficiario e/o al progetto;
 - b. recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento;
 - c. pagate in contanti.
- 6) Non sono ammissibili richieste di variazioni sostanziali mentre ogni variazione eventuale non sostanziale del progetto dovrà essere comunicata e autorizzata dalla Regione.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

- 1) La domanda di richiesta di finanziamento deve essere presentata utilizzando le credenziali SPID, CNS, ecc. del legale rappresentate o da un suo delegato, ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA:

[HTTPS://BANDIAVVISI.REGIONE.LAZIO.IT](https://bandiavvisi.regione.lazio.it)

Avviso pubblico valorizzazione monumenti vandalizzati anno 2026

a partire dal 09 luglio 2026 ORE 06.00 fino al 24 luglio 2026 ORE 12.00

- 2) La **compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati sul sito <https://bandiavvisi.regione.lazio.it/> a partire dal 09 luglio 2026 ore 06.00 ed entro il 24 luglio 2026 ore 12.00**. Tali termini sono perentori e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate **entro tali termini e modalità**. Sulla piattaforma è possibile inoltre:
 - a. **Compilare** l'anagrafica e le fasi del **progetto/relazione illustrativa**.
 - b. Allegare la delega eventuale alla presentazione della domanda con SPID o altro mezzo idoneo al riconoscimento dell'identità digitale con fotocopia del documento del delegato, del delegante e ogni altra documentazione richiesta analiticamente.
 - c. L'atto d'obbligo (che verrà spedito singolarmente) deve essere allegato successivamente ed esclusivamente dai beneficiari **idonei e finanziabili**.

Per le sole EVENTUALI informazioni urgenti, non rappresentate nel presente Avviso si potrà contattare l'indirizzo e-mail: infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it

- 3) Non saranno prese in considerazione domande pervenute in modalità diverse da quella prevista negli articoli precedenti.
- 4) La presentazione della predetta domanda è a totale ed esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta,

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati
2026

a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a mal funzionamento degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, qualora per disguidi, ritardi e in genere problematiche ad essa non imputabili, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

- 5) La Regione Lazio non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del richiedente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
- 6) Le richieste di *assistenza tecnica* dovranno pervenire entro e non oltre 3 giorni solari (72 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.
- 7) La domanda di concessione del finanziamento, presentata esclusivamente **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA** dovrà comprendere:
 - a. **Eventuale delega sottoscritta dal legale rappresentante** alla presentazione della domanda tramite SPID, CNS, ecc con allegate copie del documento del delegato e del delegante e il possibile riscontro positivo sul territorio.
 - b. Esplicitazione di tutti gli aspetti oggetto di valutazione di cui ai punti a, b, c, dell'art. 4, nonché ogni elemento ulteriormente utile ai fini della valutazione, piano economico, cronoprogramma.
- 8) I Comuni interessati possono presentare **una sola richiesta** di finanziamento (quindi un solo progetto con la richiesta per la concessione di un solo contributo), varrà cronologicamente, l'ultima domanda inviata attraverso la piattaforma che annullerà le precedenti.
- 9) Le "domande frequenti" (FAQ) con le risposte sono pubblicate sulla piattaforma nella sezione "Fascicolo Avviso".

Art. 7 – Istruttoria ai fini dell'ammissibilità, Commissione di valutazione, criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria

La Direzione Area Attività della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, **attraverso la piattaforma dedicata**, effettua l'istruttoria delle domande pervenute nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) Istruisce le domande attraverso la piattaforma e verifica il possesso dei requisiti previsti, nonché la completezza della documentazione.
- 2) È eventualmente applicabile l'istituto del soccorso procedimentale per irregolarità amministrative, qualora sanabili, rinvenibili nella domanda. La regolarizzazione della domanda sarà richiesta dalla Regione Lazio, **esclusivamente** attraverso la piattaforma. Il riscontro alla richiesta di regolarizzazione deve essere effettuato a cura del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.
- 3) Qualora nel suddetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile. Non potranno essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio i casi di inammissibilità di cui al successivo comma.
- 4) Saranno considerate inammissibili, e quindi escluse, le istanze che, a seguito dell'istruttoria formale, risultino pervenute con modalità e termini diversi da quelli indicati nel presente avviso.

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati
2026

- 5) L'elenco delle istanze ammissibili sarà reso disponibile alla Commissione di valutazione con accesso riservato.
- 6) La Commissione di valutazione sarà nominata con atto del Direttore della "Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", dopo la scadenza di presentazione delle domande e sarà composta da tre componenti, di cui il Presidente e due componenti designati tra il personale dipendente della Regione.
- 7) La Commissione verificherà la corrispondenza dell'intervento proposto alle finalità del presente Avviso Pubblico e assegnerà i punteggi conformemente ai criteri elencati nell'Art. 4, per un massimo di 100 punti.
- 8) Saranno considerati non idonei i progetti che otterranno la valutazione finale inferiore a 55.
- 9) La Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate, predisporrà la graduatoria dei progetti, distinti in:
 - **programmi idonei e finanziabili:** i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione e sono finanziabili in virtù del punteggio di merito raggiunto rispetto alle risorse finanziarie disponibili;
 - **programmi idonei ma non finanziabili:** i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione ma non possono essere finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
 - **programmi non idonei:** progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 55 punti nella valutazione di merito;
 - **programmi inammissibili:** non conformi alle tipologie progettuali di cui ai precedenti articoli ed esclusi dalla valutazione della commissione.
- 10) Nel caso in cui si dovesse verificare la parità di punteggio, prevarrà la domanda che è stata compilata sulla piattaforma con data e ora di invio precedenti.
- 11) Con determinazione della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, Area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e Pnrr, verrà approvata la suddetta graduatoria che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio.
- 12) L'Area provvederà a trasmettere ai richiedenti dei progetti idonei e finanziabili la notifica della determinazione di approvazione della graduatoria, **la richiesta di sottoscrizione del prescritto "Atto di impegno"** e la polizza fidejussoria che coprirà l'intero importo. Queste ultime dovranno essere caricate sulla piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> che verrà riaperta agli idonei e finanziabili.

Art. 8 – Atto di impegno

1. Ai fini dell'ottenimento del finanziamento, i beneficiari dichiarati tali con specifica determinazione di approvazione della graduatoria, dovranno assumere le condizioni contenute **nell'Atto di Impegno**, mediante accettazione da parte del Legale Rappresentate e successivo inserimento sulla piattaforma.
2. Con l'accettazione dell'**Atto di Impegno** il beneficiario ammissibile al finanziamento si

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Valorizzazione Monumenti Vandalizzati
2026

impegna a realizzare le attività in conformità al progetto presentato ammesso al finanziamento, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'Avviso;

Art. 9 – Erogazione del finanziamento e rendicontazione

1. Il finanziamento in favore dei comuni beneficiari sarà erogato, come previsto dalla DGR n. 492/2026 **nella forma del 100%** a rendicontazione dell'intero importo finanziato quietanzato. Andrà trasmessa anche la documentazione attestante l'identità visiva (apposizione del logo) reperibile sul sito: <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>.
2. Il finanziamento sarà erogato **sul conto corrente indicato in piattaforma in sede di domanda, intestato al Comune beneficiario**; qualunque variazione di tale informazione dovrà essere oggetto di comunicazione specifica a firma del legale rappresentante.
3. La *rendicontazione* finale a conclusione delle attività dovrà essere prodotta dai beneficiari alla Regione Lazio, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto e comunque non oltre il 28 febbraio 2027, con l'inserimento sulla piattaforma della documentazione (relazione finale comprensiva di quadro economico che dettagli le singole voci di spesa, fatture, bonifici quietanzati tutti riportanti il codice CUP che verrà trasmesso ai beneficiari dalla Regione).
4. Qualora, in sede di controllo e liquidazione, si accerti che la spesa sostenuta sia inferiore al finanziamento concesso, oppure che la documentazione sia inidonea a giustificare la rendicontazione presentata, il finanziamento inizialmente concesso sarà ridotto proporzionalmente, procedendo al recupero delle eventuali somme erogate.
5. I pagamenti inerenti alla progettualità approvata dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario o altro strumento tracciabile come previsto dalla normativa, con esclusione dei pagamenti in contanti.

Art. 10 - Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento

1. Decade dal beneficio dell'intero finanziamento assegnato, il beneficiario che:
 - a) non realizzi, in tutto o in parte, le attività previste nel progetto ammesso a finanziamento;
 - b) abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizione normative o regolamentari vigenti in materia, ferme restando ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario;
 - c) non presenti la rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte e/o che presenti una rendicontazione carente o irregolare del finanziamento;
 - d) a seguito di esito negativo delle attività di controllo del complesso delle spese rendicontate;
 - e) abbia già ricevuto per le stesse attività rendicontate analogo finanziamento nell'annualità 2026.
2. La Direzione competente dispone, con proprio atto, la revoca del finanziamento concesso,

qualora:

- a) il beneficiario non accetti il contenuto dell'Atto di Impegno ed il suo successivo inserimento sulla piattaforma dopo la pubblicazione della graduatoria;
 - b) il beneficiario non abbia concluso l'intervento entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, salvo motivata proroga;
 - c) il beneficiario non adempia agli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto di impegno;
 - d) i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario (assenza del CUP, ecc.);
 - e) il beneficiario non fornisca la documentazione richiesta e/o non consenta i controlli;
 - f) le dichiarazioni del beneficiario dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero (con segnalazione all'autorità competente), o non siano state prontamente comunicate le variazioni, nel frattempo intervenute, al progetto approvato.
3. In caso di Decadenza, Revoca o Rinuncia al finanziamento, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'eventuale acconto ricevuto o si procederà all'escussione in tutto o in parte della polizza fidejussoria.
 4. La Regione si riserva la facoltà di esercitare controlli, anche in loco, tesi ad accertare la conformità della realizzazione dei progetti presentati ed approvati. Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca non previsti dal presente articolo, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

**Art. 11 – Comunicazioni - Informazioni ai sensi della
Legge 241/90 e sul trattamento dei dati personali**

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dal presente Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del richiedente indicato nella Domanda e **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA:**

<https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi>

1. La Direzione Regionale competente ai fini dell'Avviso è la "Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.";
2. l'indirizzo PEC **per ogni ALTRA comunicazione ufficiale** (esclusa la presentazione della domanda da effettuarsi esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio) è: infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it;
3. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è esercitato mediante richiesta scritta motivata secondo le modalità reperibili al link:
<https://www.regione.lazio.it/urp/accesso-agli-atti>
4. Eventuali informazioni solo se non reperibili nell'Avviso e nelle FAQ possono essere richieste rivolgendosi a Regione Lazio – indirizzo: infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it;
5. Relativamente alla **Disciplina Privacy** si rimanda al documento **specifico reperibile sulla piattaforma/Avviso.**

Art. 12 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della pubblicazione dell'atto di concessione del finanziamento, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per cause relative alla disponibilità finanziaria, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

Art. 13 (Controversie e Foro competente)

1. In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.
2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il partecipante e la Regione Lazio relativamente alla fase di erogazione dei finanziamenti concessi sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 14 – (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente ivi previsto, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 15 - Tabella delle attività - costi

Le attività svolte dovranno essere descritte (anche con gli importi) puntualmente sulla sezione dedicata della piattaforma (*descrizione delle caratteristiche del programma delle attività in conto capitale*); **successivamente** le stesse andranno riportate nella tabella allegata all'atto di impegno (che sarà inviato ai soli idonei e finanziabili), come di seguito indicato:

	Descrizione intervento	Importi (Iva compresa)	Cronoprogramma di massima (mese di riferimento max 31.12.2026)	Da inserire CUP e DGR di riferimento
1	
2	
3	
4	
n...	
tot	

A titolo esemplificativo: nella colonna “descrizione interventi” andranno indicati i lavori in Conto Capitale che si vogliono effettuare dando indicazioni sulla futura rendicontazione, nelle altre il costo e il periodo di massima di realizzazione. Il CUP verrà comunicato assieme alla trasmissione dell'Atto d'obbligo.